LAVORO
Euroconference

Edizione di martedì 25 marzo 2025

NEWS DEL GIORNO

Riforma della disabilità: riattivati i canali per presentare domande di accertamento
di **Redazione**

NEWS DEL GIORNO

Istituiti 2 nuovi Poli ultraregionali Inps per riscatti e ricongiunzioni e per il bonus asilo nido
di **Redazione**

NEWS DEL GIORNO

Modalità di rilascio della CU 2025 e relativi adempimenti Inps
di **Redazione**

NEWS DEL GIORNO

La retribuzione nel periodo di ferie deve ricomprendere tutti gli importi collegati alle mansioni
di **Redazione**

ORGANIZZAZIONE STUDI E M&A

Conferimento dello studio individuale in STP e successiva cessione di quote: abuso del diritto?
di **MpO & partners**

NEWS DEL GIORNO

Riforma della disabilità: riattivati i canali per presentare domande di accertamento

di **Redazione**

L'Inps, con messaggio n. 983 del 20 marzo 2025, ha comunicato che nelle Province di Trieste, Brescia, Firenze, Perugia, Frosinone, Salerno, Catanzaro e Sassari, nelle quali è stata avviata la sperimentazione prevista dal D.Lgs. 62/2024 nell'ambito della riforma della disabilità, che ha affidato la valutazione di base in via esclusiva all'Inps, sono stati riattivati tutti i canali, inclusi quelli dei Centri per l'impiego, per la presentazione delle nuove domande di accertamento sanitario ai sensi della L. 68/1999, esclusivamente da parte dei soggetti in possesso di un verbale di invalidità civile superiore al 45% o appartenenti alle altre categorie protette.

Allo stesso modo, nella Regione Emilia-Romagna, compresa la Provincia di Forlì-Cesena, interessata, come tutta la Regione Emilia-Romagna, da un piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego, i canali sono attivi e le domande, in via transitoria, verranno gestite dall'Asl competente territorialmente.

L'Istituto precisa che, nelle 9 Province in sperimentazione, i cittadini che intendono ottenere per la prima volta il riconoscimento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione lavorativa devono presentare il nuovo certificato medico introduttivo di cui al D.Lgs. 62/2024.

Viene precisato, infine, che sono attivi su tutto il territorio nazionale i canali, inclusi quelli dei Centri per l'impiego, per la presentazione delle suddette istanze.

NEWS DEL GIORNO

Istituiti 2 nuovi Poli ultraregionali Inps per riscatti e ricongiunzioni e per il bonus asilo nido

di **Redazione**

L'Inps, con circolare n. 59 del 20 marzo 2025, ha informato che sono stati istituiti presso la Direzione Servizi al territorio 2 nuovi Poli:

- Polo ultraregionale "Lavorazione dei riscatti e ricongiunzioni di gestione privata";
- Polo ultraregionale "Lavorazione dei Bonus Asilo Nido".

NEWS DEL GIORNO

Modalità di rilascio della CU 2025 e relativi adempimenti Inps

di **Redazione**

L'Inps, con circolare n. 61 del 20 marzo 2025, ha illustrato le attività svolte annualmente dall'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, riguardanti l'elaborazione del conguaglio fiscale di fine anno, il rilascio della Certificazione Unica e la contestuale trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate. Vengono, inoltre, specificati i canali di accesso a disposizione dell'utenza per l'acquisizione della CU 2025.

NEWS DEL GIORNO

La retribuzione nel periodo di ferie deve ricomprendere tutti gli importi collegati alle mansioni

di **Redazione**

La Cassazione Civile, Sezione Lavoro, con sentenza 31 gennaio 2025, n. 2347, ha stabilito che la retribuzione dovuta durante il periodo feriale deve ricomprendere qualsiasi importo collegato all'esecuzione delle mansioni, non potendo costituire un deterrente alla fruizione delle ferie. Inoltre, il lavoratore ha diritto al percepimento dell'indennità per il sesto giorno, benché non sia intervenuto uno specifico accordo collettivo in merito.

Conferimento dello studio individuale in STP e successiva cessione di quote: abuso del diritto?

di **MpO & partners**

Con l'introduzione del nuovo articolo *177-bis* del Tuir, il Legislatore ha previsto la neutralità fiscale per il conferimento dello studio professionale in una Società Tra Professionisti (STP). In particolare, il professionista riceve partecipazioni nella STP per un valore pari al valore fiscalmente riconosciuto delle attività e passività conferite, senza generare plusvalenze immediate. Questo meccanismo consente di favorire la riorganizzazione dell'attività professionale senza impatti fiscali negativi, incentivando l'aggregazione tra professionisti e la crescita dimensionale degli studi professionali.

Crescerà pertanto, inevitabilmente, il ricorso a conferimenti di studi professionali individuali in STP, con la conseguenza che, qualora nel futuro il professionista conferente intenda cedere il proprio studio, potrà farlo attraverso la cessione di quote della STP. Proprio questa fattispecie, quindi il conferimento di uno studio individuale in una STP, seguito dalla successiva cessione delle quote, potrebbe essere interpretata come una condotta elusiva, dal momento che l'Amministrazione finanziaria potrebbe riqualificare tale operazione come cessione indiretta dello studio.

Ciò in quanto la cessione di quote societarie ha un trattamento fiscale vantaggioso rispetto alla cessione diretta dello studio (per la dimensione dei valori che solitamente hanno gli studi professionali):

- in ipotesi diretta dello studio, i redditi percepiti, lato cedente, configurerebbero redditi da lavoro autonomo e sarebbero quindi tassati con aliquota IRPEF (art. 54 TUIR), che, come sappiamo, raggiunge il 43%;
- in ipotesi di cessione quote della STP, il cedente genererebbe una plusvalenza, ricompresa tra i redditi diversi (art. 67 TUIR), su cui applicare un'imposta del 26%. L'aliquota si ridurrebbe al 18% qualora il cedente rivalutasse preventivamente le quote della STP.

Per quanto riguarda la sfera puramente aziendale, l'art. 176 comma 3 del Tuir non lascia spazio a dubbi in quanto è esplicitamente previsto che il conferimento di un'azienda e la successiva cessione di quote non configura abuso del diritto. Sarebbe ottimale che il legislatore esplicitamente estendesse tale previsione al caso del conferimento di uno studio professionale. In mancanza si può ritenere applicabile in analogia, soprattutto alla luce della nozione di abuso del diritto.

L'abuso del diritto, inizialmente privo di una definizione unitaria, ha trovato una sua sistemazione normativa con il D.Lgs. 128/2015, che ha introdotto modifiche all'art. 10-bis della L. 212/2000 (Statuto del Contribuente). Secondo tale previsione, un'operazione è considerata abusiva se, pur essendo formalmente lecita, determina un indebito vantaggio fiscale privo di ragioni economiche sostanziali. L'elemento discriminante è, pertanto...

continua a leggere...

CEDI IL TUO STUDIO PROFESSIONALE CON MPO